Edic "Calabria&Europa"
Gioiosa Jonica RC
www.eurokomonline.eu
direttore Alessandra Tuzza - Giornalista, project manager

15/10/2019
Anno 4, Numero 3

News dall'Europa delle opportunità

A Praga la tre giorni dei comunicatori europei su:

"Il futuro dell'Europa"

Di Alessandra Tuzza

"Il futuro dell'Europa" è il tema attorno al quale si sono sviluppati i lavori della tre giorni dell'Annual General Meeting (AGM) 2019 della rete Europe Direct europea, organizzato dalla Direzione generale "Comunicazione" della Commissione europea. Praga è stata la sede prescelta per gli eventi, che dal 9 all'11 ottobre hanno visto partecipi oltre 500 referenti dei centri di informazione sparsi in tutti i 28 paesi dell'UE. All'ordine del giorno si sono susseguiti sessioni plenarie, workshop tematici di approfondimento ed occasioni per lo scambio di esperienze fra centri di tutte le regioni europee. Per la Calabria non poteva mancare la presenza dell'Europe Direct Calabria&Europa di Gioiosa Jonica con il suo referente Alessandra Tuzza. Tra le tematiche prioritarie lo sviluppo dei cinque pilastri della nuova Commissione Europea che prenderà il via il prossimo 1° Novembre sotto la presidenza di Ursula Von der Leyen. Il programma della Von der Leyen ha proposto in particolare obiettivi più audaci nel campo ambientale e sulle emissioni nocive, con una riduzione dal 50% al 55% entro il 2030. La nuova rappresentante della CE si è impegnata a presentare, nei suoi primi 100 giorni di mandato, un piano per un

SOMMARIO

La paura di perdere i finanziamenti per la ricerca nell'UK post Brexit 3

#Asoc1920 le scuole colgono la sfida degli open data 4

Bandi e programmi in scadenza i link 8

NOTIZIE DI RILIEVO ...

La Commissione europea è una delle principali istituzioni dell'Unione europea, suo organo esecutivo e promotrice del processo legislativo. ... pag 7

L'Editoriale *di Ale Tuzza*

La forza dell'Europa di garantire la pace nel continente più antico e da sempre attraversato da guerre è stata messa a dura prova dalla crisi siriana degli ultimi giorni. Una contesa esplosa tra Siria e Turchia ed inerente la fascia di territorio a Nord della Siria ed ai confini con la Turchia da sempre abitato dalla minoranza Curda. Una minoranza mai riconosciuta come popolo dai paesi confinanti, ma sempre considerata importante ago della bilancia e guardiano nelle crisi internazionali, che hanno colpito l'area, come l'ultima da poco chiusa che ha visto l'Occidente costretto a difendere i propri valori e la propria sicurezza dalla violenza cieca dell'oltranzismo religioso del Daesh. I Curdi sono stati indispensabili per riportare l'ordine nei territori e far indietreggiare le truppe oltranziste islamiche ... Ora chiedono la protezione dovuta…

"accordo verde per l'Europa" e una legge europea sul clima. Ha inoltre annunciato dei piani per investimenti europei sostenibili al fine di fornire 1.000 miliardi di euro di investimenti in un decennio. La presidenza della CE ha detto che quei giganti della tecnologia che conducono (e dovrebbero continuare a farlo) la loro attività in Europa ma non ripagano i cittadini europei per il loro accesso al capitale umano e sociale dell'UE, dovrebbero iniziare a farlo. La Commissione ha ribadito quindi l'impegno a favore di una più equilibrata presenza di genere, supportando l'impegno di rendere la violenza contro le donne e un crimine iscritto nei trattati europei, parallelamente al completamento dell'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul. Quindi l'attenzione a favore dello Stato di diritto come valore europeo, con l'intenzione di istituire un meccanismo di monitoraggio a livello UE, parallelo alle misure esistenti. Ancora una volta la Commissione ha ribadito il sostegno a un "nuovo patto sulla migrazione e l'asilo" e alla riforma del regolamento di Dublino, aggiungendo che intende garantire che FRONTEX sia dotato di 10.000 guardie di frontiera entro il 2024 e non entro il 2027, e che tutti i paesi si debbano far carico della loro parte equa di oneri basata sul principio di solidarietà europea.

La Calabria ha portato il proprio contributo sui dialoghi con i cittadini

Su tutti questi temi si svilupperà l'azione di comunicazione delle reti Europe Direct per il prossimo periodo 2019 e 2020 con eventi, dialoghi e confronti con le popolazioni degli stati membri con focus prioritario puntato sulle nuove generazioni e sulle scuole. Proprio a queste ultime verrà prestata particolare attenzione per diffondere al meglio le priorità dei nuovi programmi di Educazione Civica Europea che stanno prendendo piede in molte regioni d'Europa. La Calabria ha portato il proprio contributo con l'intervento del direttore della EDIC "Calabria&Europa" dedicato a costruire nuove strategie di dialogo con la cittadinanza anche in vista della Conferenza paneuropea della prossima Primavera 2020.

La paura di perdere i finanziamenti per la ricerca nell'UK post Brexit

La quota del Regno Unito nel finanziamento della ricerca dell'UE è diminuita drasticamente a causa dell'incertezza sulla Brexit, con il paese che ha portato a casa dal programma Orizzonte 2020 dell'UE tagliato di quasi € 500 milioni dal 2015, secondo un'analisi della Royal Society. Nel 2015, un anno prima del referendum dell'UE, il Regno Unito ha ottenuto il 16% delle sovvenzioni totali, per un valore di 1,49 miliardi di euro. Nel 2018, questo è sceso a poco più dell'11%, ovvero a 1,06 miliardi di euro. Altri dati pubblicati dalla Royal Society in un rapporto di metà ottobre suggeriscono che il Regno Unito è ora una destinazione meno attraente per i migliori scienziati internazionali, con il 35% in meno di scienziati che arrivano nel Regno Unito attraverso le borse Marie Sklodowska Curie dell'UE.

Queste sovvenzioni mirano ad aumentare la mobilità internazionale, incoraggiando gli scienziati leader a trasferirsi in un'istituzione estera. Nel 2015, 515 ricercatori hanno assunto borse di studio nelle istituzioni del Regno Unito. Nel 2018, 336 lo hanno fatto. "Il Regno Unito ha tradizionalmente tenuto la testa e le spalle al di sopra di tutte le altre nazioni dell'UE nell'attirare percorsi di ricerca individuali attraverso questo programma. Tuttavia, afferma l'analisi, dal referendum questo trend ha osservato un'ammaccatura significativa". Il governo britannico ha promesso finanziamenti di emergenza in caso di uscita senza accordo. Ciononostante, il rapporto afferma che "l'incertezza sulla Brexit sta avendo un chiaro impatto sulla capacità del Regno Unito di attrarre finanziamenti".

Il cronometro della Brexit ha lasciato molti ricercatori riluttanti a rischiare di trovare lavoro nel Regno Unito, afferma Venki Ramakrishnan, presidente della Royal Society. "Le persone non vogliono giocare d'azzardo con la loro carriera, quando non hanno la sensazione che il Regno Unito

sarà disposto e in grado di mantenere la sua leadership scientifica globale. La potenziale paralisi di una Brexit senza controllo e l'attuale stato di caos stanno danneggiando la scienza del Regno Unito e questo sta danneggiando l'interesse nazionale", ha detto Ramakrishnan. Notizie correlate all'andazzo di Orizzonte Europa confermano il taglio dei fondi mentre i leader dell'UE discutono il bilancio e il Voto di Showdown per seguire l'accordo sulla Brexit concordato dai rappresentanti negoziali dell'UE e del Regno Unito. Le regole dell'EIT per i partecipanti del Regno Unito saranno ridefinite dopo la Brexit. Resta il dubbio di come la Brexit influenzerà la scienza del Regno Unito... La crisi della Brexit ha sollevato seri dubbi sulle possibilità che le organizzazioni dell'UK vincano futuri finanziamenti dell'UE, poiché l'accesso al denaro deve essere completamente rinegoziato con l'UE.

Gli studenti vincitori di #Asoc1819 a Locri

#Asoc1920 le scuole calabresi colgono la sfida degli open data

Sono scadute il 21 Ottobre i termini per candidare la propria scuola, con una o più classi, alla maratona di monitoraggio civico e open journalism "A scuola di Opencoesione". Il percorso iniziato dal 2014 vede docenti e studenti partecipi del progetto con il sostegno delle reti territoriali ASOC, formate dai centri EDIC e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat, e tutti concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti, tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, visite guidate al Senato della Repubblica o agli studi RAI, oltre a opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto. Al termine di ogni anno scolastico i migliori team sono coinvolti in un evento finale a Roma che è a sua volta occasione di visita, scambio e formazione, durante il quale l'intera community viene premiata. ASOC nasce nel 2013 nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione, coordinata dal Nucleo di valutazione e analisi per la Programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Il primo ciclo di sperimentazione del progetto ASOC si è svolto in Ita-

lia, complessivamente, nelle 7 edizioni già realizzate, sono stati coinvolti oltre 20.000 studenti e 1.500 docenti. Il progetto ha ricevuto specifici riconoscimenti nell'ambito dell'Open Government Partnership quale iniziativa esemplare di coinvolgimento della cittadinanza nei processi di policy. L'anno scolastico 2019-2020 vede la prima sperimentazione europea di ASOC con il sostegno della DG Regio della Commissione Europea e il coinvolgimento di Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo e Spagna. Nella Locride e in Calabria tanti sono stati i team, che nel corso degli anni, si sono misurati con le sfide del monitoraggio dei fondi di Coesione tra loro molti primi posti nazionali e regionali. Una sfida che anche quest'anno è stata colta da decine di scuole che hanno presentato la propria candidatura richiedendo il sostegno di Edic per consentire agli studenti di scoprire l'universo delle politiche di aiuto agli stati membri dell'UE da protagonisti. Calabria&Europa resta ancora una volta al fianco delle scuole per permettere di costruire nuovi percorsi di monitoraggio e cittadinanza attiva.

Ale. T

L'Europa viene in Calabria
Focus sulle politiche di coesione

Si terrà fine ottobre l'evento "L'Europa viene in Calabria"- Focus sui programmi realizzati grazie alle risorse infrastrutturali. Il meeting strutturato come un dialogo aperto con i giovani delle scuole superiori della Locride farà il punto sulle politiche di coesione presso l'aula Magna del Liceo Zaleuco il prossimo 31 Ottobre. L'Iniziativa rientra tra le azioni di comunicazione rivolte, alla cittadinanza ed in particolare ai giovani, che il Centro EDIC "Calabria&Europa" di Gioiosa Jonica sta realizzando grazie alla call of proposal finanziata dalla DG Comm.

L'evento "L'Europa viene in Calabria"- Focus sui programmi realizzati grazie alle risorse infrastrutturali, intende sottolineare le realizzazioni effettuate grazie ai fondi strutturali nella Regione Calabria.

Per fare ciò sarà utilizzato e divulgato il sito web www.opencoesione.it e l'iniziativa #UE in My Region. Un percorso misto tra dialogo e scoperta digitale dei fondi Europei e delle priorità di sviluppo alla base delle politiche di coesione che sarà sviluppato a più voci con la presenza dell'Università della Calabria con il professore ordinario di Economia Francesco Aiello, esperto in materia di fondi strutturali e open coesione grazie anche all'iniziativa giornalistica e di ricerca da lui fondata Open Calabria, che sarà presentata agli studenti.

Al fianco del mondo accademico si prevede la presenza della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea con Paola Bocchia, esperto di livello nazionale sul tema delle realizzazioni alla base della nuova programmazione delle politiche per lo sviluppo dei territori comunitari e della regioni più sottosviluppate come la Calabria.

In apertura del dibattito i saluti della dirigente del Liceo Zaleuco di Locri la prof.ssa Serafino Carmela subito disponibile a ospitare l'evento per approfondire i temi dello sviluppo integrato e dell'utilizzo dei fondi europei in un istituto da anni protagonista del percorso di A scuola di Open coesione con molteplici gruppi di giovai open journalist vincitori della sfida nazionale di Asoc. Quindi le autorità locali, come l'assessore alla cultura ed all'istruzione della città di Locri, Anna Sofia, sempre attiva protagonista al fianco dei giovani.

Naturalmente gli esperti di EDIC Calabria&europa si occuperanno di affiancare i relatori esterni coordinando l'evento e intavolando il dibattito con i giovani protagonisti del territorio locrideo da anni campioni di ricerca e attivi investigatori per la conoscenza e il monitoraggio dei progetti realizzati grazie alle politiche di coesione in ambito regionale.

Pillole di istituzioni Europee
Ma la Commissione cosa fa?

Focus sugli organi dell'EU

La Commissione europea è una delle principali istituzioni dell'Unione europea, suo organo esecutivo e promotrice del processo legislativo. E' il braccio esecutivo politicamente indipendente dell'UE. È l'unico organo cui compete redigere le proposte di nuovi atti legislativi europei. Inoltre, attua le decisioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE.

Cosa fa la Commissione?

Propone nuove leggi. La Commissione è l'unica istituzione dell'UE a presentare al Parlamento europeo e al Consiglio disposizioni legislative da adottare e:

tutela gli interessi dell'UE e dei suoi cittadini su questioni che non possono essere gestite efficacemente a livello nazionale si avvale, per gli aspetti tecnici, di esperti e dell'opinione pubblica. Gestisce le politiche e assegna i finanziamenti dell'UE. Stabilisce le priorità di spesa dell'UE, unitamente al Consiglio e al Parlamento.

Prepara i bilanci annuali da sottoporre all'approvazione del Parlamento e del Consiglio. Controlla come vengono usati i fondi, sotto l'attenta sorveglianza della Corte dei conti.

Assicura il rispetto della legislazione dell'UE. Insieme alla Corte di giustizia garantisce che il diritto dell'UE sia correttamente applicato in tutti i paesi membri.

Rappresenta l'UE sulla scena internazionale

Fa da portavoce per tutti i paesi dell'UE presso gli organismi internazionali, in particolare nei settori della politica commerciale e degli aiuti umanitari. Negozia accordi internazionali per conto dell'UE.

La guida politica è esercitata da un gruppo di ventotto commissari (uno per ciascun paese dell'UE) sotto la direzione del presidente della Commissione che assegna le diverse competenze politiche.

Il collegio dei commissari è costituito dal presidente della Commissione, dai suoi sei vicepresidenti, inclusi il primo vicepresidente e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, e dai 21 commissari incaricati dei rispettivi portafogli.

Bandi e programmi in scadenza ... i link

A cura di Nicolò Palermo

Chi siamo ….

Eurokom è un'Associazione Non Profit avente sede nella Regione Calabria che si occupa di informazione e comunicazione attinente alle Istituzioni europee e alle politiche comunitarie. Nasce nel 2000 da un'idea di sviluppo locale e di promozione delle politiche comunitarie condivisa dai suoi Soci. Eurokom attualmente svolge la sua attività principale per la gestione del Centro Europe Direct "Calabria&Europa", ospitato dalla stessa dal 2005, presso palazzo Amaduri struttura fornita dal Comune di Gioiosa Ionica, per le attività inerenti l'Ufficio Europa' e la sede 'Europe Direct'.

Ha Collaborato per la realizzazione di questo numero :

Nicolò Palermo

Bando comunitario: "Sostegno a misure di informazione relative alla Politica di Coesione dell'Ue".

Avrà scadenza il 10 Dicembre 2019, l'invito a presentare proposte sul bando "Sostegno a misure di informazione relative alla Politica di Coesione dell'Ue", che ha come scopo quello di selezionare i potenziali beneficiari per l'attuazione di alcune misure di informazione cofinanziate dall'Unione europea. Lo stesso vuole quindi fornire sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla Politica di coesione dell'Ue nel rispetto della completa autonomia editoriale degli attori coinvolti.

Di seguito le due Azioni principali:

***Azione 1:"Sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla Politica di Coesione dell'Ue da parte dei media e di altri soggetti ammissibili (cfr.: «Richiedenti ammissibili»)";**

***Azione 2:"Promozione della Politica di Coesione dell'Unione europea da parte di Università e altri Istituti d'istruzione".**

I richiedenti potranno inoltrare una sola domanda per un'Azione nell'ambito di questo Invito a presentare proposte. Tratto da: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/uri=CELEX:C2019/344/04&from=IT http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/fundingopportunities/calls-for-proposal/

Edic Calabria&Europa …. i nostri recapiti

Sede Operativa "Europe Direct "Calabria&Europa"
Presso Palazzo Amaduri Piazza Cinque Martiri
Tel/Fax:00 39 0964 1901574
Email: associazioneeurokom@tiscali.it
Sede Legale Associazione Eurokom Via Cavour IV Gerace 89044 RC

Il Centro Europe Direct Calabria&Europa è aperto al pubblico con il servizio di Front-Desk dal Lunedì al Venerdì, dalle 09:00 alle 13:00

Sito internet www.eurokomonline.eu
Indirizzo FB https://www.facebook.com/eurokom.europedirect/
Indirizzo Twitter: https://twitter.com/CaleEuropaEdic